

Iniziativa Cofinanziata e Patrocinata dalle Camere di Commercio di Brescia, Bergamo e Como-Lecco

FASE FENOLOGICA

SECONDO
ACCRESIMENTO DEL
FRUTTO

PAROLE CHIAVE:

STRESS IDRICO

**"Monitoraggio assistenza
tecnica, formazione e diffusione
di buone pratiche per la
salvaguardia dell'olivicultura
nelle provincie di Bergamo,
Brescia, Como e Lecco "**

BOLLETTINO OLIVO

21-08-2026

TECNICI

AREALE GARDESANO

Olmo Bonzi: 340-0002464

Paolo Zani: 328-4933440

Deborah Madernini: 347-2723570

AREALE SEBINO

Luigi Alberti: 340-8903484

AREALE LARIANO

Riccardo Pozzi: 334-8154399

AREALE GARDA

La settimana si è aperta con temperature ancora superiori alla media, che si sono mantenute **elevate fino a giovedì**. A partire da **venerdì**, tuttavia, si è verificato un **cambiamento deciso**: il passaggio di una **perturbazione** ha portato ad un netto abbassamento delle temperature, sia massime che minime, con condizioni instabili che si protrarranno per tutto il fine settimana. I rilievi hanno mostrato **ancora condizioni di stress idrico diffuse**, soprattutto su **terreni sciolti e poco profondi**, si confida che **le piogge** del fine settimana **possano reintegrare** in parte **le riserve idriche** a disposizione delle piante. Dal punto di vista **fenologico**, continua la **fase di accrescimento dei frutti in tutte le varietà**.

Si segnala la **presenza di cimice asiatica** (*Halyomorpha halys*) in campo, ma al momento **non si registrano danni alla coltura**. Le **catture di mosca dell'olivo** (*Bactrocera oleae*) **rimangono pressoché nulle**, a causa delle **condizioni** climatiche **sfavorevoli** della **prima parte della settimana**. Non sono state rilevate ovideposizioni fertili; su alcune olive da mensa si osservano fori di sfarfallamento e, all'interno delle drupe, sono state rinvenute larve morte. Per quanto riguarda **Euzophera** per entrambe le specie, **le catture di adulti si mantengono su livelli molto contenuti**. Si segnala inoltre la **presenza di rosure di margaronia** (*Palpita unionalis*), ma **i danni restano ben al di sotto delle soglie d'intervento**. Continua invece a essere segnalata la **comparsa di nuovi tubercoli di rogna**, soprattutto nelle zone colpite da grandine e sulle varietà più suscettibili a questa malattia.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Con l'arrivo delle piogge **sospendere le irrigazioni** di soccorso.

In questa fase fenologica, sui **nuovi impianti e sugli oliveti sottoposti a riforma**, si possono **effettuare operazioni di potatura verde** finalizzate all'**asportazione di polloni e succhioni**.

CONSIGLI AGRONOMICI



Fase fenologica-areale Garda

Iniziativa Cofinanziata e Patrocinata dalle Camere di Commercio di Brescia, Bergamo e Como-Lecco

Le **condizioni meteo** stanno diventando **maggiormente favorevoli** per la **mosca dell'olivo** anche se **attualmente non si rilevano attacchi** e la **popolazione risulta essere molto bassa**. Si continua a raccomandare il **campionamento di 100 drupe**, verificando attentamente la presenza di **punture di ovideposizione**, nonché di **uova e larve vitali in sviluppo** al di sotto dell'epidermide del frutto. Il monitoraggio dell'infestazione attiva permette di intervenire nelle prime fasi dell'attacco contenendo i danni causati dall'insetto.

Particolare attenzione va riservata agli **oliveti in cui ci siano già segni di attacco, come punture e fori di sfarfallamento**, nei quali si raccomanda di attivare **interventi di lotta preventiva**. Nel caso le **piogge del fine settimana dilavino i prodotti** utilizzati per la lotta preventiva alla mosca, si **consiglia di procedere a rinforzare la copertura delle drupe o a redistribuire i prodotti adalticidi**.

Dato il passaggio delle perturbazioni che potrebbero comportare la caduta di grandine si ricorda che **in caso di danni da grandine è consigliato eseguire un trattamento con prodotti rameici entro le 48 ore dall'evento**, con l'obiettivo di **controllare la proliferazione di rogna dell'olivo** soprattutto sulle varietà molto sensibili

Nello specchietto vengono riassunti i trattamenti consigliati

LOTTE PREVENTIVA MOSCA DELL'OLIVO

Utilizzo di repellenti Caolino, Zeolite più adesivanti, utilizzo di esche proteiche avvelenate, installazione di trappole di cattura massale.



Foro di sfarfallamento--areale Garda

CONSIGLI D'INTERVENTO



Larva di mosca dell'olivo morta per le condizioni ambientali avverse-areale Garda



Segni di stress idrico-areale Garda

Iniziativa Cofinanziata e Patrocinata dalle Camere di Commercio di Brescia, Bergamo e Como-Lecco

AREALE SEBINO

Negli oliveti del Sebino, la **fase fenologica** attuale è caratterizzata **dal secondo accrescimento della drupa/inizio inolizione**.

Gli oliveti sono nella **fase di accrescimento delle drupe** e inolizione, con nocciolo ormai indurito e accumulo di olio in corso, ma **la crescita dei frutti è stata fortemente penalizzata dalla prolungata siccità** e dalle **alte temperature** dell'ultima settimana, che hanno raggiunto medie di 35 °C e punte di 36 °C, causando **raggrinzimenti, perdita di turgore e, nei casi più gravi, disseccamenti e necrosi fogliari**, specie **nei terreni superficiali e negli oliveti non irrigui**. Il quadro meteo è però in evoluzione: sono **attesi un calo termico e precipitazioni nei prossimi giorni**, che potrebbero favorire il recupero delle riserve idriche e la reidratazione delle piante, con benefici sull'accrescimento e sull'accumulo di olio.

Per quanto riguarda la **mosca dell'olivo**, al momento **non si registrano catture nelle trappole né infestazioni attive**, e l'unica drupa colpita presentava una larva disseccata probabilmente per il caldo, ma **con l'arrivo delle piogge e l'aumento dell'umidità la situazione potrebbe cambiare rapidamente, rendendo le condizioni più favorevoli agli adulti** e alle ovideposizioni fertili. Si segnalano infine **presenze localizzate di cimice asiatica**, neanidi di cocciniglia e un **incremento delle rosure apicali da margaronia**, che al momento **non giustificano interventi generalizzati**.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Negli **oliveti irrigui** si raccomanda di **proseguire, se necessario, con irrigazioni di soccorso** moderate e non eccessive **fino all'arrivo di piogge realmente significative**, dopodiché **sarà importante verificare il recupero delle piante e il ripristino del turgore delle drupe**, valutando se le precipitazioni siano state sufficienti per una reale ricarica idrica del terreno.

CONSIGLI AGRONOMICI

Nonostante l'attuale assenza di catture, si raccomanda di **mantenere alto il livello di monitoraggio della mosca dell'olivo**, poiché il previsto **calo termico** e l'aumento dell'**umidità potrebbero favorire una ripresa dell'attività del fitofago**, per cui **dopo le precipitazioni** sarà opportuno **intensificare i controlli su trappole e drupe, verificando** in particolare la comparsa di **punture fertili, uova e larve vive**, ma **al momento**, sulla base dei dati disponibili, **non si ritengono giustificati trattamenti generalizzati**, che andranno eventualmente valutati in funzione dell'effettiva ripresa delle catture e dell'infestazione attiva riscontrata sui frutti; si raccomanda infine di **monitorare anche la presenza di margaronia**, soprattutto **su giovani impianti e vegetazione in accrescimento**, così come eventuali incrementi di cimice asiatica e cocciniglie.

CONSIGLI D'INTERVENTO

Iniziativa Cofinanziata e Patrocinata dalle Camere di Commercio di Brescia, Bergamo e Como-Lecco

AREALE LARIO

La **fase fenologica** rilevata in campo è quella **d'ingrossamento della polpa**.

Le **copiose piogge di questi giorni** consentiranno di **superare il prolungato stress idrico** e **favoriranno una buona crescita della polpa delle olive**, ma con il concomitante **abbassamento delle temperature e l'aumento dell'umidità** e dell'acqua nei frutti **si tornerà in una fase sensibile per gli attacchi della mosca**, per cui **è opportuno effettuare monitoraggi settimanali raccogliendo casualmente un campione di 100 drupe per oliveto, identificando** quelle con punture, sezionandole e **ricercando uova, larve o pupe**, considerando che **ogni stadio giovanile vitale dell'insetto all'interno dell'oliva corrisponde a un punto percentuale di infestazione attiva**, e che in caso di **infestazioni superiori al 3%** con presenza di uova o larve di prima età, sarà **necessario valutare tempestivamente eventuali interventi con ovo larvicidi**.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Sospendere le irrigazioni di soccorso.

CONSIGLI AGRONOMICI

In caso di bassa presenza della mosca è possibile **ricorrere a trattamenti preventivi** con **esche proteiche avvelenate** seguendo una strategia: "attract and kill", come lo Spintor Fly per il biologico o l'Exirel Bait per la difesa integrata.

Per chi utilizza sostanze repellenti come le farine di roccia, si **raccomanda di verificare la copertura residua del prodotto dopo le piogge** e, **se necessario, procedere a un nuovo trattamento** per ripristinare lo strato protettivo sopra le drupe.

CONSIGLI D'INTERVENTO



CAMERA DI COMMERCIO
BERGAMO



CAMERA DI COMMERCIO
COMO-LECCO
insieme per lo sviluppo

Iniziativa Cofinanziata e Patrocinata delle Camere di Commercio di Brescia, Bergamo e Como-Lecco

NOTIZIE ED EVENTI

BANDO APERTO

Si comunica che la **CCIAA di Brescia** ha emesso un **bando per i Contributi alle Imprese Agricole del settore olivicolo (AGEF 2603)**, le domande possono essere **presentate dall'17 marzo 2026 fino al 33 ottobre 2026**.
Si riporta il link alla pagina dedicata:

<https://www.bs.camcom.it/bandi-e-contributi/bandi-di-contributo-camerale/imprese-olivicole>

DEROGA DELTAMETRINA

Si comunica che Regione Lombardia ha autorizzato, per il 2026, un intervento all'anno con Deltametrina su olivo per il controllo di *Halyomorpha halys* (cimice asiatica). La deroga è valida su tutto il territorio regionale per le aziende che aderiscono a SQNPI, PAC (SRA01) o OCM. Rispettare obbligatoriamente le indicazioni di etichetta.

STATO DI ALTO RISCHIO D'INCENDIO BOSCHIVO

Il Direttore Generale della Direzione Sicurezza e Protezione Civile di Regione Lombardia ha dichiarato lo **STATO DI ALTO RISCHIO DI INCENDIO BOSCHIVO** su tutto il territorio regionale, **dalle ore 14:00 del 10 agosto 2026**, sino ad avvenuta revoca e contemporaneamente ha disposto che:

per quanto può interessare più direttamente agli olivicoltori:

“Nei periodi in cui vige lo stato di rischio, oltre al divieto di accendere fuochi all'aperto, è vietato, nei boschi o a distanza da questi inferiore a cento metri, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, motori, fornelli o inceneritori che producano braci o faviille, gettare mozziconi accesi al suolo e compiere ogni operazione che possa creare pericolo di incendio”. Quindi in questo periodo risulta sospesa ogni attività di bruciatura dei residui vegetali.

Il periodo di Alto Rischio permane fino ad avvenuta revoca; quindi, anche eventuali fenomeni piovosi non ne sospendono l'efficacia.

Iniziativa Cofinanziata e Patrocinata delle Camere di Commercio di Brescia, Bergamo e Como-Lecco

**A CHI FOSSE INTERESSATO SI SEGNA LA MOSCA DELL'OLIVO" IN
ALLEGATO SI RIPISTA LA LOCANDINA DELL'EVENTO**



«Il programma strategico per
l'olivicoltura del Parco Alto
Garda Bresciano»

**WORKSHOP:
LA MOSCA DELL'OLIVO**

Sabato 29 AGOSTO 2026 - Sala Civica Castellani - Via del Teatro, 14
Gargnano

Negli ultimi anni, a causa del cambiamento climatico, *Bactrocera oleae*, il principale fitofago dell'olivicoltura, ha incrementato significativamente la sua capacità di arrecare danni nei nostri areali. L'attenuazione dei rigori invernali e l'incremento delle temperature favorevoli al suo sviluppo biologico hanno determinato un aggravio delle perdite produttive. In questo contesto, una conoscenza approfondita della biologia e del ciclo riproduttivo del fitofago diventa un presupposto imprescindibile per garantire la stabilità delle rese e l'eccellenza qualitativa dell'olio. *Nell'ambito del programma per l'olivicoltura dell'Alto Garda*, è promosso un incontro tecnico con uscita in campo (workshop) al fine di approfondire tali argomenti.

8:00 | Registrazione

08.30 – 09.30 | Parte in aula: lezione teorica
Morfologia dell'insetto;
Ciclo biologico, danni e soglie d'intervento;
Le strategie di difesa sia in convenzionale che in biologico, pratiche agronomiche utili al contenimento.

09:30 – 11:00 | Parte in campo: lezione pratica
Tecniche di monitoraggio e campionamento, controllo trappole e controllo punture;
Riconoscimento dell'insetto: adulti, ovature, stadi larvali;
Calcolo dell'infestazione attiva e scelta degli interventi di contenimento.

Relatori: Tecnici AIPOL – Moderatori: funzionari Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano, ufficio agricoltura.

Incontro aperto a tutti gli olivicoltori interessati.

Per conferma partecipazione ed informazioni: olivicultura@cm-parcoaltogarda.bs.it (parcheggio consigliato via Ruc, Gargnano)